

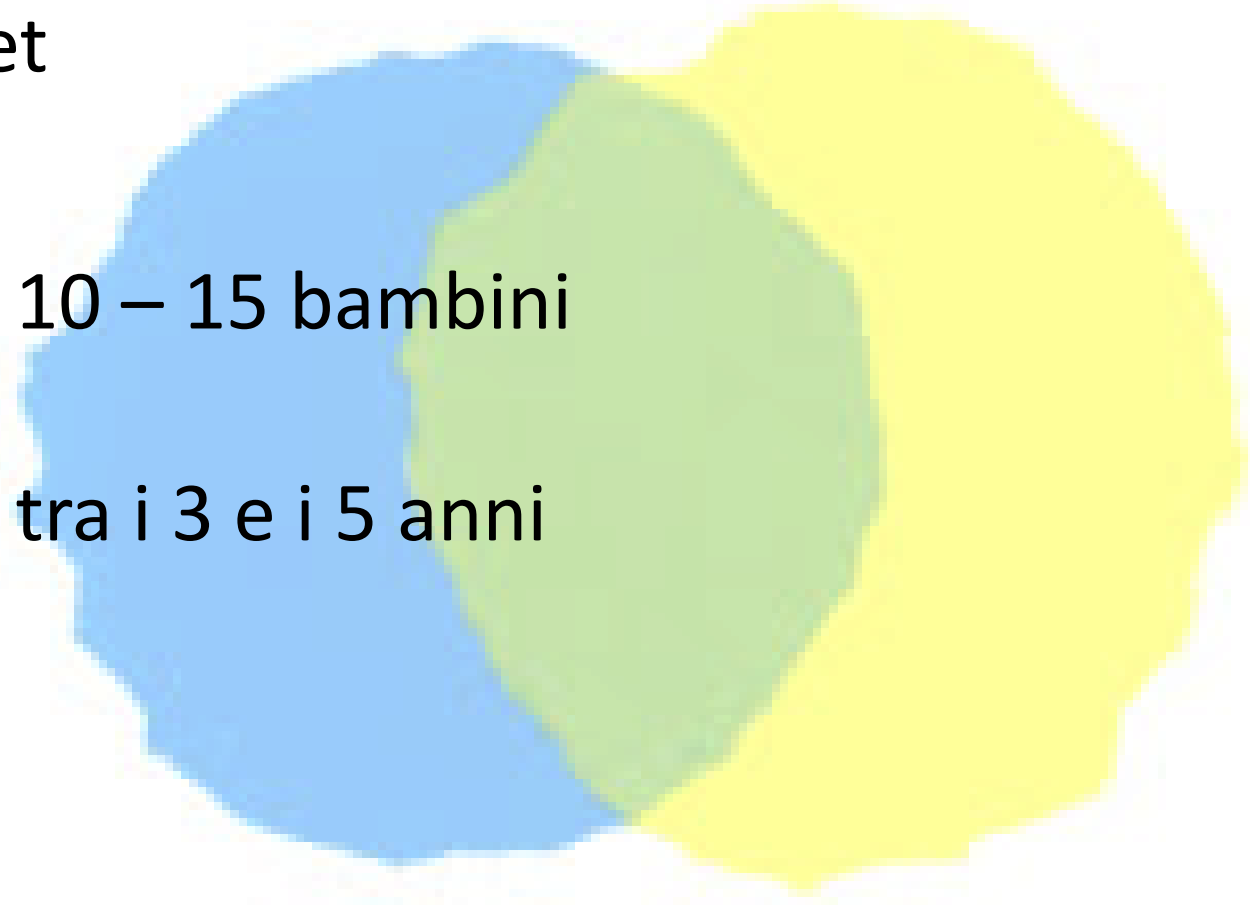
The image features three overlapping circles of different colors: a blue circle on the left, a green circle in the center, and a yellow circle on the right. The circles overlap in the center, creating a central area where all three colors meet. The text "Tu sei il mio mondo" is centered over the green circle.

Tu sei il mio mondo

Prisca Amoroso, Dina Losi, Giulia Masoni, Barbara Messori

Tu sei il mio mondo

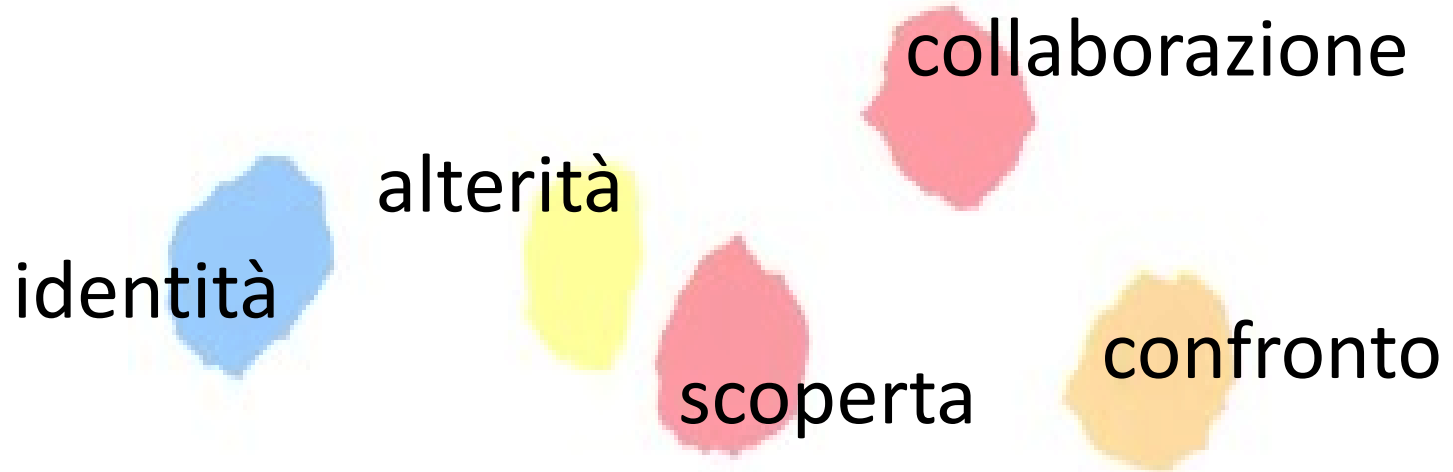
Target



10 – 15 bambini

tra i 3 e i 5 anni

Tu sei il mio mondo



Tu sei il mio mondo

Obiettivi del progetto

Il confronto e la convivenza con l'altro sono condizioni indispensabili perché il bambino riconosca se stesso, rafforzi il proprio io, si formi una personalità autonoma. Mediante l'esperienza dell'altro, si diventa grandi. Questo percorso non manca di porre il bambino dinnanzi a difficoltà e conflitti.

Il progetto si propone di aprire una riflessione, con i piccoli partecipanti e con i loro genitori, sull'importanza dell'amicizia e dello scambio reciproco.



Tu sei il mio mondo

Spazio necessario

Una sala spaziosa e dall'arredo mobile, che possa accogliere circa 30 persone sedute in cerchio

Materiali

creta,
bicchieri in plastica colorata trasparente,
carta velina in differenti colori

Tu sei il mio mondo

Svolgimento dell'incontro

Dopo l'accoglienza dei partecipanti e una prima introduzione al lavoro, si procede alla manipolazione di materiali (creta, didò) ed oggetti (bicchieri di plastica colorata, carta velina).

I bambini sono invitati a scoprire come dall'unione di colori diversi, complementari, ne nascano di nuovi.

L'esperimento, eseguito con la collaborazione dei genitori, è condotto mediante la sovrapposizione di veline e l'accostamento di bicchieri di colori diversi e attraverso la lavorazione della creta o di materiale simile.



Il dialogo continua ...

A conclusione della parte operativa del laboratorio, si discute, con bambini e genitori, dell'importanza dell'incontro con l'altro e di come il vivere insieme e la collaborazione siano importanti e fecondi.

A ciascun bambino viene consegnato il manufatto creato e ai genitori viene offerta una bibliografia, da condividere con i piccoli, per mantenere aperta la riflessione sui temi su cui si è concentrato il dialogo.

Arrivederci!